Brizzolaro Giovanni Eduardo
di Giovanni e di Giulia Cattaneo
nacque a Bergamo 7 marzo 1841.

Il cognome è Brissolaro.
Nel 1860 partecipò alla spedizione dei Mille all'insaputa dei suoi, nascondendosi nella vettura ferroviaria dietro le gambe dei compagni per non essere prelevato dai parenti e ricondotto a viva forza in casa.
Fu aggregato a Talamone alla VIII compagnia (A. Bassini)
Imbarcato sul "Piemonte".
Sbarcato a Marsala, fu promosso caporal furiere.


Giovanni Brissolaro

La mattina del 28 maggio vicino ad una barricata posta in via Toledo (oggi Vittorio Emanuele) fu ferito alla coscia sinistra.
Fu estratta la palla e dovette restare a letto oltre un mese.
Guaritosi, riprese la campagna e si distinse nel combattimento del 1° ottobre sul Volturno meritando infatti con R.D 12-6-1861 una menzione onorevole.
Si dimise in data 25 gennaio 1861.
Ebbe le medaglie commemorative e la pensione dei Mille.
Il 18 aprile 1862 fu chiamato per il regolare servizio di leva e come semplice soldato fu assegnato al 10° Reggimento fanteria.
Il 1° dicembre dello stesso anno ottenne il grado di caporale e il 1° ottobre del 1864 fu congedato.
Fu richiamato il 26 maggio 1866 e fu definitivamente congedato il 12 gennaio 1867.
Ritornato a Bergamo, riprese la sua attività di agente di studio.
Nel 1885 ritornò a Palermo per il XXV anniversario della liberazione.
Morì a Bergamo il 12 settembre 1902.

Era sposato con Ginevra Maria Giani dalla quale ebbe un figlio.